PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA MEDIEVALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/01

CFU

12

RISORSE

/**/

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

capacità di comprensione delle principali questioni di metodo storico e delle differenze metodologiche e di approccio all'indagine storica attraverso la valutazione e selezione delle fonti disponibili, i processi di conservazione e di trasmissione, le possibilità di analisi e utilizzo nella analisi storiografica (obb. 2 e 4); capacità di distinzione tra stereotipi e luoghi comuni collegati al concetto di "Medioevo" e dei temi collegati all'uso pubblico della storia (ob. 1); conoscenza dei caratteri originari della sintesi europea latino-germanica in età tardo antica e alto medievale e della formazione ed evoluzione delle istituzioni e delle politiche euromediterranee nei secoli X-XV (ob. 3);
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

descrivere, analizzare e interpretare le fonti scritte, iconografiche, architettoniche e cartografiche e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione (ob.2); mettere in relazione gli eventi e le principali problematiche con il contesto culturale originario e con i successivi usi e interpretazioni, con particolare riferimento all'analisi del discorso pubblico su temi riguardanti la storia medievale (ob. 1); trasmettere con chiarezza i risultati di analisi e interpretazione di fonti ed eventi sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob. 3); sintetizzare in forma scritta e orale tematiche e problemi legati alla conoscenza storica e alla sua metodologia di indagine (ob. 4).
Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

della raccolta e della interpretazione di dati di rilevanza nell'ambito delle culture antiche, con particolare riferimento a quelle di ambito europeo e mediterraneo sviluppatesi nei secoli V-XV (obb. 2 e 3); dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (obb. 1 e 3); dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni e sugli oggetti di studio (ob. 3 e 4).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi relativi alla storia medievale, sia ai suoi caratteri generali sia agli ambiti più ristretti di interpretazione dei contesti (ob. 4); presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi medievistici attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 4); formulare autonome ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi medievistici (obb. 1, 2 e 3).
Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

sviluppare autonomia metodologica nell'affrontare problemi legati all'indagine storica, conoscendo fonti, repertori e studi da consultare e i luoghi di conservazione nei quali reperirli (obb. 2-3); utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (obb. 1, 2 e 3); partecipare a indagini scientifiche nell'ambito storiografico con capacità di strutturare ricerche bibliografiche (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta un'ampia introduzione relativa al concetto di Medioevo e alla sua evoluzione nell'età moderna e contemporanea, con particolare attenzione agli stereotipi e alle convinzioni presenti nel dibattito pubblico contemporaneo e al loro uso attraverso i mezzi di comunicazione di massa (cinema, TV, Rete). A questa si affianca lo studio sistematico delle fonti, della cultura e della storia medievali, dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente alla scoperta dell'America (476-1492 d.C.).

IDEA DI MEDIOEVO E FONTI PER LO STUDIO DELLA STORIA MEDIEVALE
1. Introduzione allo studio della storia medievale
2. L'invenzione del Medioevo": il concetto di deformazione prospettica
3. Le diverse cronologie
4. L'erudizione storica
5. Il Romanticismo e il Medioevo delle nazioni
6. Medioevo immaginario e medievalismo
7. La fonte: definizione e classificazione
8. Le fonti scritte e iconografiche
9. Gli archivi e i processi di selezione, conservazione e trasmissione
10. Le fonti medievali e la Rete

LA STORIA: TRA TARDO ANTICO E ALTO MEDIOEVO (SECOLI V-X)
11. La crisi dell'Impero romano e la diffusione del cristianesimo: i concili da Nicea a Calcedonia
12. Le "invasioni barbariche" e il crollo dell'Impero occidentale
13. I regni romano-barbarici
14. Il mondo franco
15. La penisola italica tra longobardi e bizantini
16. L'impero bizantino
17. Maometto e la fondazione dell'Islam
18. L'espansione della religione e della cultura islamica
19. Carlo Magno e l'Impero carolingio
20. L'Europa postcarolingia e la crisi dell'Impero

21. Il sistema curtense
22. Ordinamento signorile e legami vassallatico-beneficiari
23. L’incastellamento
24. Crescita ed espansione a cavallo dell’anno Mille

LA STORIA: IL BASSO MEDIOEVO (SECOLI XI-XV)
25. Il monachesimo benedettino, Cluny e le istanze di riforma della Chiesa
26. La lotta tra papato e impero germanico
27. Cristianesimo “ortodosso” ed ebraismo
28. Eresie e movimenti pauperistici e millenaristi
29. La diffusione dei rapporti feudali
30. La formazione dei regni: Francia e Inghilterra
31. La conquista normanna dell’Italia meridionale
32. L’espansione della cristianità: la reconquista della penisola iberica
33. Il concilio di Clermont e la Crociata: idea e concetto
34. La Crociata: eventi e cronologie
35. La cavalleria e il concetto di nobiltà
36. Gli ordini cavallereschi: templari, giovanniti e teutonici
37. La fondazione del Regno di Sicilia
38. La rivoluzione commerciale e scritturale: il Mercante e il Banchiere
39. I nuovi ordini religiosi regolari e il convento
40. Papato, impero e regni tra autoritarismo universale e frammentazione monarchica
41. I Mongoli, i Mamelucchi e i nuovi spazi religiosi
42. La città medievale: concetto e caratteristiche
43. Il Comune: una sperimentazione italiana
44. Federico II di Svevia
45. L’Italia angioina e dei poteri personali
46. La crisi del Trecento e la Peste Nera
47. La Chiesa da Roma ad Avignone e lo scisma
48. L’impero “tedesco”
49. La Guerra dei cent’anni
50. Il Mediterraneo occidentale e gli Aragona
51. La penisola italiana e la formazione degli stati territoriali
52. La nascita della Spagna catalano-aragonese
53. Maometto II e la caduta di Costantinopoli
54. Tra Medioevo ed età moderna: immaginario, guerre, passaggi

MEDIOEVO CHE COMUNICA
55. La comunicazione scritta: la cancelleria pontificia
56. La comunicazione scritta: la cancelleria di Federico II
57. La comunicazione scritta: il notaio
58. Propaganda e rituali pubblici: le incoronazioni dei re di Sicilia/Napoli
59. Propaganda e rituali pubblici: le feste e i tornei
60. Propaganda e rituali pubblici: le processioni e le feste religiose
61. Propaganda e comunicazione politica: i re taumaturghi in Francia e Inghilterra
62. La comunicazione sociale: fama e infamia
63. L’araldica e la monetazione
64. La comunicazione simbolica: il Colosso di Barletta

65. La comunicazione politica: il Buon Governo a Siena
66. La comunicazione devozionale: Santa Maria del Casale a Brindisi
67. Francesco d'Assisi, l'ordine francescano e la comunicazione della santità
68. Dante e la Commedia: comunicare l'ideologia
69. Comunicare il Medioevo: il Cinema
70. Comunicare il Medioevo: la public history (festival e narrazione della storia)
71. Comunicare il Medioevo: fake news e falsi miti
72. La Rete: strumenti e possibilità

VERIFICA

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

TESTI CONSIGLIATI

/**/
Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

1) L. Tanzini, F.P. Tocco, Un Medioevo mediterraneo. Mille anni tra Oriente e Occidente, Carocci, Roma 2020.
2) G. Sergi, L'idea di Medioevo tra storia e senso comune, Donzelli, Roma 2005.
3) S. Gasparri, C. La Rocca, Tempi barbarici. L'Europa occidentale tra antichità e medioevo (300-900), Carocci, Roma 2012.
4) F. Delle Donne, La porta del sapere: cultura alla corte di Federico II di Svevia, Carocci, Roma 2019.
5) A. Musarra, Fra cielo e terra. Gerusalemme e l'Occidente medievale, Carocci, Roma 2024.
6) A. Barbero, Dante, Laterza, Roma-Bari 2020.

RECAPITI

/**/
Victor Rivera Magos: victor.riveramagos@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l’80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

/**/
In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

DESCRIZIONE

Le attività di Didattica interattiva (DI) consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato; Partecipazione a una web conference; Partecipazione al forum tematico; Lettura area FAQ; Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Le attività di didattica erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.